



Federazione
Friuli V.G.

**CONVEGNO
FEDERALISMO SANITARIO
E CONTINUITA' DELL'ASSISTENZA:
LE PROPOSTE DI FEDERSANITA' ANCI FVG E VENETO**

23 febbraio 2009 Fondazione CRUP - UDINE

**SINTESI RELAZIONE GIUSEPPE NAPOLI,
PRESIDENTE FEDERSANITA' ANCI FVG**

Innanzitutto desidero rivolgere un saluto e un sentito ringraziamento a tutti i presenti e, in particolare, ai coordinatori e componenti del Gruppo di lavoro interregionale promosso dalle federazioni Federsanità ANCI Friuli Venezia Giulia e Veneto il 21 settembre 2007, nel Municipio di Portogruaro (Venezia). Non riesco a ringraziare tutti singolarmente, ma l'elenco è nelle vostre cartelle...E poi un saluto a chi ci ospita, il presidente della Fondazione CRUP, dott. Lionello D'Agostini che è anche nostro partner nel progetto "Atlante salute e welfare in Friuli Venezia Giulia".

Sono particolarmente orgoglioso dell'iniziativa odierna e penso di interpretare anche il sentimento di tutti gli associati delle due federazioni regionali perchè quella di oggi è una tappa fondamentale del nostro comune percorso di crescita per tanti motivi che elencherò brevemente.

1) Di fatto, oggi realizziamo in questa sede l'obiettivo prioritario per cui siamo nati, mi riferisco a Federsanità ANCI FVG (1997), Federsanità ANCI nazionale, un anno prima e, successivamente, la federazione del Veneto : il ***“Rafforzamento dell'integrazione socio-sanitaria e dei servizi sul territorio”***. Ed è proprio questa la nostra ...*missione*, promuovere il dialogo costruttivo e propositivo tra Ospedale e territorio, attraverso i rispettivi rappresentanti, ovvero i direttori di ospedali e Aziende sanitarie territoriali, a livello tecnico e i sindaci e assessori comunali, a livello politico. Naturalmente sempre in sintonia con le regioni, dato che da tempo ormai parliamo di sistemi regionali... Dal 2007 poi la nostra federazione ha aperto questa positiva rete di sinergie anche a : IRCCS-istituti di ricerca e cura a carattere scientifico, Agenzia regionale della sanità, ASP- Aziende servizi alla persona e “altri erogatori di servizi sanitari e sociosanitari pubblici”, come il CISI di Gradisca d'Isonzo (GO), il CAMPP di Cervignano del Friuli (UD) e, lo scorso dicembre, anche a Federfarma FVG.

2) Il convegno odierno, è la tappa di un percorso in continuo divenire, avviato il 19 settembre 2007 con la riunione congiunta dei due direttivi regionali e dei rappresentanti delle ANCI regionali nel Municipio di Portogruaro (VE). Sono seguite numerose riunioni e tre convegni a Rovigo, nell'ambito della rassegna fieristica “Dire & fare nel Nord Est”, a Precenicco

(UD) e Trieste, in occasione della XXV Assemblea nazionale dell'ANCI, nonché alcuni seminari tecnico scientifici presso gli ospedali di Pordenone, Treviso, Padova e presso l'USL di Pieve di Soligo (TV). Sono questi i risultati concreti della collaborazione che da circa due anni abbiamo sviluppato tramite il Gruppo di lavoro interregionale "Salute e welfare nel Nord Est", che ci risulta sta riscuotendo notevole interesse anche in sede nazionale. Una sinergia che ci vede anche partner di un progetto europeo promosso dalla federazione AICCRE del Friuli V.G. E' questa un altro percorso che anche nell'ambito della comune appartenenza alla Comunità di lavoro di Alpe Adria intendiamo sviluppare anche con altre regioni contermini...

Ulteriori informazioni sui nostri progetti sono consultabili nella sezione dedicata del nostro sito www.anci.fvg.it/federsanita

- 3) Un altro punto qualificante dell'evento odierno che, ribadisco, non è solo un convegno, ma la tappa importante del percorso comune di queste due federazioni e, confidiamo anche per i due SSR, è rappresentato dal documento che presenteremo ai due assessori Vladimiro Kosic e Sandro Sandri : il "Documento di studio e valutazione delle esperienze assistenziali attuate in Veneto e Friuli Venezia Giulia". Per questo ringrazio per tutti i coordinatori del GL interregionale, i vicepresidenti Paolo Saltari e

Angelo Lino Del Favero, peraltro coordinatore del Forum dei DG di Federsanità ANCI, nonché consigliere del Ministro del Welfare Sacconi.

La novità, come indica il titolo stesso del documento, al centro di tutti questi seminari e convegni sono le esperienze concrete realizzate che sono state messe in rete e valutate all'interno del GL per favorire la conoscenza e lo scambio delle stesse.

Riteniamo che questa sia la strada giusta per dare sempre maggiore concretezza ai nostri ragionamenti passare realmentedalle parole ai fatti. In sintesi non più convegni solo teorici, ma occasioni utili per favorire e valorizzare lo scambio delle migliori esperienze e la definizione di criteri/strumenti per valutare e comparare i risultati concreti, con l'obiettivo del..miglioramento continuo della qualità dei servizi sanitari e socio sanitari per i cittadini, che nel Nord Est è già adeguata agli standard europei...

4)La continuità dell'assistenza è un obiettivo importante che da qualche anno ormai accomuna amministratori di Regione e Comuni e i manager della sanità. In sede di Federsanità ANCI FVG ne discutiamo da tempo e responsabilmente per gran parte degli amministratori locali questo tema ha limitato notevolmente il vecchio...campanilismo. E' questo anche un esempio di *“federalismo fondato sulla responsabilità”*...al quale il presidente Tondo ama far riferimento.

Questo significa anche poter garantire a tutti i cittadini

del Friuli Venezia Giulia, in modo omogeneo dal mare ai monti...sia le strutture di eccellenza, che gli ospedali di rete e i servizi sociosanitari sul territorio.... E, quindi, l'assistenza pre-ospedaliera, ospedaliera e la riabilitazione, come e sempre di più anche l'assistenza a casa **“L'ictus cerebrale, terza causa di morte dopo malattie cardiovascolari e neoplasie – come recita il documento - è, per vari motivi, una patologia ideale per costruire il modello della continuità assistenziale. Un modello che, ricordiamo, è fondamentale per tutte le persone con patologie croniche, o non autosufficienti, in notevole aumento di pari passo con il positivo aumento della durata della vita media...**

- 5) Sono questi e altri ancora i temi che ci vedono insieme alla Regione alla quale rivolgiamo i migliori auguri per **il percorso che avvierà giovedì prossimo 26 febbraio, verso il Piano sociosanitario regionale, libro verde sul sistema sanitario e sociosanitario in FVG**, al quale intendiamo partecipare, come sempre, tramite **proposte concrete**. Un altro motivo per cui riteniamo che il convegno odierno arrivi nel momento più appropriato e che proprio **mercoledì scorso, 18 febbraio, i due assessori Kosic e Sandri**, insieme ai responsabili delle due direzioni, si sono incontrati per definire **importanti accordi** dei quali ci parleranno dopo.

6) Infine, nell'augurarvi buon lavoro e ulteriori sinergie interregionali e transfrontaliere...richiamo, in sintesi, i gruppi di lavoro promossi e/o coordinati da Federsanità ANCI FVG. Nostri principali partner sono, nei diversi casi, la Direzione centrale salute e protezione sociale e ANCI FVG, sempre con l'obiettivo di rafforzare l'integrazione e la continuità dell'assistenza ampliando ulteriormente la "Rete per la salute e il welfare".

- ✓ **GL "Cure primarie"**, coordinato dal dott. Giorgio Simon (ARS FVG);
- ✓ **GL Forum permanente "Lavoro : qualità e sicurezza"**, coordinato da dott. Roberto Ferri, DG ASS N. 5 Bassa friulana;
- ✓ **GL Sportello Comuni donazioni organi**, coordinato dal dott. Francesco Giordano, resp. Centro regionale trapianti FVG
- ✓ **GL "Atlante salute e welfare in Friuli V.G"**, coordinato dal dott. Giorgio Simon (ARS FVG);
- ✓ **GL "Sistema di valutazione dell'accessibilità degli edifici e servizi pubblici e applicazione dell'ICF- International Classification of Function" (OMS)**, coordinato dal dott. Carlo Francescutti, responsabile Centro Collaboratore OMS per le Classificazioni Internazionali;
- ✓ **GL "I determinanti di salute in ambito urbano"** (Pianificazione urbanistica e territoriale come promotore di salute).